

OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL

SEMINARIO 2

Relazionarsi
al presente

DAL 16
AL 19 LUGLIO

A cura di
Almanac Inn, Cripta747 e Mucho Mas!

Con
Marco Baravalle,
Emanuele Braga,
Caspar Heinemann,
Aline Hernández,
Giorgia Ohanesian Nardin

Organizzato da

ALMANAC

CRIPTA747
Torino

MUCHO MAS!
Artist-run Space

Il seminario *Relazionarsi al presente*

Relazionarsi al Presente è il secondo seminario intensivo e gratuito di *Aperto*, curato da Almanac Inn, Cripta747 e Mucho Mas! e promosso dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

In un contesto mutevole e complesso come quello attuale è cruciale riflettere sul proprio posizionamento e su come una pratica artistica entri in relazione con il presente. Attraverso l'esplorazione dei concetti di comunità, affiliazione e relazione, il modulo si propone di esaminare il potenziale politico e plurale dell'arte e le sue ricadute, attraverso una riflessione che muove dal personale al collettivo. Ridefinire le strutture simboliche sociali è sufficiente per rendere politica una pratica artistica? In che modo un progetto artistico e curatoriale può entrare in dialogo con una comunità e creare relazioni con le persone e i contesti? Qual è il ruolo dell'attivismo nel dibattito artistico e come si definisce il rapporto tra arte e cambiamento sociale? *Relazionarsi al presente* invita le partecipanti a esplorare queste domande attraverso momenti di riflessione teorica, esercizi pratici e workshop.

La prima giornata sarà condotta dall'artista Giorgia Ohanesian Nardin, con il laboratorio *Pleasure Body*, dedicato alla facilitazione di pratiche legate al piacere e al riposo, riflettendo sul lavoro di cura e ponendosi come spazio di messa in discussione di parole come benessere, salute e guarigione. Durante la seconda giornata di seminario, tenuta da Aline Hernández, il gruppo sarà guidato in alcuni esercizi di learning/unlearning nati nella cornice del progetto *Site for Unlearning* presso il Nina F. Bell Museum. Hernández condividerà la sua esperienza come storica dell'arte coinvolta in uno dei Lumbung di documenta15 e direttrice artistica di Casco Art Institute: *Working for the Commons*, il cui paradigmatico statement è: "Do you believe that to transform yourself is to transform the world? Has cooking, singing, dancing, gardening, healing, dreaming, and making things with other people been part of your transformation? If so, you already know about art and the commons". Il docente della terza giornata è l'artista e poeta inglese Caspar Heinemann che con le sue opere esplora narrazioni legate alle comunità, alla condivisione e all'identità queer con particolare attenzione ai concetti di cura, tenerezza e desiderio. Nella giornata conclusiva, Marco Baravalle ed Emanuele Braga condivideranno le esperienze all'interno di due spazi culturali occupati, rispettivamente Sale Docks a Venezia e Macao a Milano, e porteranno una prospettiva situata sul ruolo dell'attivismo nel dibattito artistico. Il seminario si concluderà con un'assemblea, facilitata da Baravalle e Braga, al fine di aprire una discussione su quanto trattato nei giorni precedenti e sui problemi e le riflessioni emerse nell'ambito della produzione artistica oggi.

Che cos'è *Aperto*

Aperto è un progetto di formazione promosso e finanziato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, che mira a dotare Torino e il Piemonte di un piano formativo gratuito di alto livello attraverso l'organizzazione di seminari intensivi su temi riguardanti le diverse professionalità dell'arte contemporanea. Ogni seminario è dedicato ad approfondire uno specifico ambito o professione. Nel corso delle giornate di formazione le partecipanti avranno la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso lezioni e workshop tenuti da docenti italiane e internazionali. *Aperto* è una rete di istituzioni e spazi del contemporaneo con una riconosciuta expertise nel campo della formazione. Le attività avranno luogo nelle sedi delle istituzioni partner, entrando in dialogo e coinvolgendo i programmi formativi dei soggetti ospitanti e le loro partecipanti. *Aperto* è ideato da Giorgina Bertolino, Irene Calderoni, Bernardo Follini e Vittoria Martini.

Chi può partecipare all'open call

È invitata ad applicare all'open call del seminario *Relazionarsi al presente* sia chi possiede esperienze lavorative o di studio pregresse nel settore dell'arte contemporanea, sia chi proviene da altri ambiti disciplinari o professionali e ha interesse ad acquisire nuove conoscenze e strumenti. Il numero di partecipanti ammessa tramite open call è di 17 persone.

Possono applicare all'open call tutte coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliata in tutto il territorio italiano, senza l'obbligo del possesso della cittadinanza italiana;
- che abbiano tra i 22 e i 35 anni (nata tra il 1° gennaio 1989 e il 31 dicembre 2001);

Data la presenza di docenti italiane e internazionali, alcune lezioni si svolgeranno in italiano e altre in inglese. È pertanto richiesta la conoscenza di entrambe le lingue per partecipare al seminario.

La partecipazione al seminario *Relazionarsi al presente* è gratuita e le persone selezionate si impegnano a partecipare, in presenza, a tutte le giornate previste dal programma del seminario. Le spese di viaggio e pernottamento sono a carico delle partecipanti. L'ammissione al seminario *Relazionarsi al presente* non costituisce criterio di esclusione per la partecipazione alle prossime open call di *Aperto*. Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

Modalità di partecipazione

Per partecipare all'open call è necessario inviare entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **16 giugno 2024** all'indirizzo e-mail applications@aperto-crt.it (oggetto mail: "Candidatura: seminario Relazionarsi al presente") i seguenti materiali (**dimensione e-mail: massimo 2MB**):

- Domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e firmata (Allegato A);
- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- Portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca, rispettivamente per le candidature di artista, curatore, ricercatore o altro.*
- Lettera motivazionale di massimo 1.800 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o ricerca.

Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail applications@aperto-crt.it entro e non oltre le ore **18:00** del giorno **10 giugno 2024**.

*L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.

Docenti

Marco Baravalle è un ricercatore, curatore e attivista. È professore a contratto presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove insegna "Curatorship" e presso la NABA di Milano, dove insegna "Phenomenology of Contemporary Art". È membro di Sale Docks, spazio attivista per le arti, a Venezia. È tra i co-fondatori dell'IRI (Institute of Radical Imagination), un collettivo di attivisti, artisti, curatori e ricercatori attivi all'intersezione di arte e commons. Baravalle ha pubblicato articoli e saggi sul rapporto tra arte, attivismo ed ecologie, con un focus sulla curatela. Ha co-curato due volumi: "Art For UBI Manifesto" (Bruno, 2022) e "Art For Radical Ecologies Manifesto" (Bruno, 2024). Ha scritto una monografia intitolata *L'autunno Caldo del Curatore. Arte, Neoliberalismo, Pandemia* (Marsilio, 2021).

Emanuele Braga è un artista, filosofo e attivista il cui lavoro si concentra sulla relazione tra arte, economia e tecnologia. È stato uno dei fondatori di MACAO, un nuovo centro per l'arte e la cultura, e dell'IRI (Institute of Radical Imagination), un centro di ricerca e produzione artistica transnazionale che sfida le alternative post-capitaliste. È un docente presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, ha tenuto conferenze e seminari presso varie università europee ed è autore di *Moleculocracy, ecologie, conflitti e turbolenze* (edizioni NERO 2023).

Caspar Heinemann è un artista e scrittore che vive a Glasgow. Ha esposto presso Édouard Montassut, Parigi (2023); Cabinet, Londra (2022); Cell Project Space, Londra (2019); Outpost Gallery, Norwich (2017); Almanac, Londra (2017); e Kevin Space, Vienna (2016). Il suo lavoro è stato presentato in mostre collettive presso Casa di Goethe, Roma (2024); EACC, Castellón (2023); ICA, Los Angeles (2022); ICA, Londra (2019); e Cabinet, Londra (2019). La sua prima raccolta di poesie, "Novelty Theory", è stata pubblicata nel 2019 da The 87 Press. È un ricercatore post-laurea in Teologia e Letteratura presso l'Università di Glasgow.

Aline Hernández è una storica dell'arte e curatrice messicana. Di recente, è stata nominata direttrice artistica del Casco Art Institute: Working for the Commons, a Utrecht. La nuova direzione artistica, sviluppata insieme alla direttrice esecutiva Marianna Takou, è impegnata a prefigurare modalità di convivenza post-capitalistiche attraverso la produzione, l'esibizione e l'organizzazione artistica, portando avanti al contempo una pratica curatoriale collettiva basata su prospettive anti/de-coloniali e approcci femministi al concetto di *commoning*. Hernández è membro della cooperativa messicana Cráter Invertido e degli ecosistemi trans-locali di Arts Collaboratory e lumbung.

Partner

Almanac è uno spazio non-profit dedicato a mostrare la varietà delle forme e dei linguaggi dell'arte contemporanea e a interagire con le diverse modalità con cui può diventare parte integrante dei ritmi quotidiani della vita. Almanac mira a sostenere la ricerca e lo sviluppo artistico, ad affrontare le urgenze del presente e a fornire al pubblico una conoscenza più approfondita di queste pratiche, focalizzandosi su mostre personali di artisti emergenti e su un programma complementare di progetti educativi e partecipativi. Almanac ha iniziato la sua attività nel 2013 con Almanac Projects a Londra. Successivamente nel 2014 è stato fondato Almanac Inn a Torino. In 10 anni di attività Almanac ha prodotto oltre 80 mostre personali e realizzato numerosi progetti in collaborazione con istituzioni come MAMbo di Bologna, GAMEC di Bergamo, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Morpho, Gasworks, CAC Brétigny, Goldsmiths University, Fiorucci Art Trust, OGR Torino, Politecnico di Torino.

Cripta747 è un'organizzazione non profit fondata a Torino nel 2008, dedicata alla ricerca, alla produzione e alla diffusione dell'arte contemporanea. Attraverso mostre, residenze, eventi e programmi educativi, offriamo ad artiste, curatore e ricercatore uno spazio per esplorare e sviluppare nuove forme e linguaggi, e restituire al pubblico una visione inedita.

Mucho Mas! è uno artist-run space a Torino, fondato da Luca Vianello e Silvia Mangosio. Inaugurato nel febbraio 2018, è nato dalla volontà condivisa di favorire nuove connessioni e riflessioni sullo sviluppo del linguaggio fotografico nell'ambito artistico. Mucho Mas! si propone di promuovere iniziative culturali e altre attività che contribuiscono a diffondere, apprezzare e valorizzare l'immagine contemporanea, sia a livello locale che internazionale.

[Almanac Inn, Cripta747 e Mucho Mas! dal 2023 collaborano per la realizzazione del progetto **New Generations**, un percorso formativo dedicato a giovani artiste del territorio piemontese.](#)

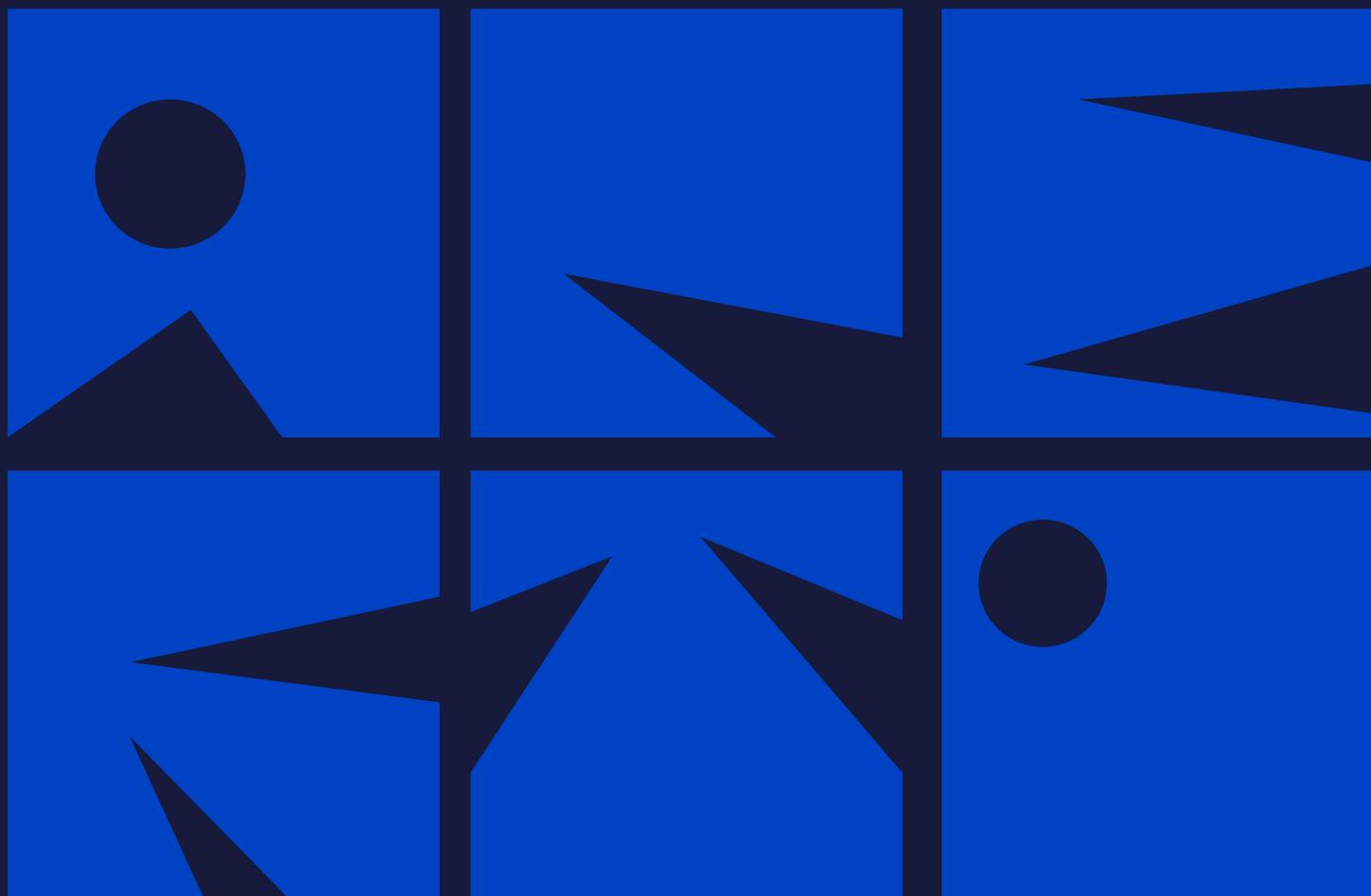
Promotore

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT è stata costituita nel 2000 dalla Fondazione CRT per arricchire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico torinese e piemontese. In oltre 20 anni, ha acquisito opere d'arte moderna e contemporanea a favore delle istituzioni museali del territorio, dei loro pubblici e della cittadinanza. La collezione della Fondazione, affidata in comodato alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, sfiora oggi le 1000 opere, realizzate da 300 artiste e artisti provenienti da tutto il mondo, per un investimento complessivo di oltre 41 milioni di euro. La collezione è il centro dell'attività della Fondazione ed è il motore delle progettualità e delle azioni promosse in continuità per sostenere e rafforzare il sistema dell'arte torinese e piemontese.

Allegato A

domanda di partecipazione



nome

cognome

data di nascita

luogo di nascita

domicilio

recapito telefonico

email

allegati

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- Portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca;*
- Lettera motivazionale di massimo 1.800 battute.

*L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail

Modalità di invio della documentazione

Tramite posta elettronica all'indirizzo:
applications@aperto-crt.it

Oggetto:
 "Candidatura: seminario Relazionarsi al presente"

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile, in relazione al trattamento di dati personali (comprese immagini) in occasione di eventi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche il "**Regolamento**") nonché della normativa vigente applicabile in materia Privacy, Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31, Titolare del trattamento dei Suoi dati personali (di seguito anche la "**Fondazione**" oppure "**Titolare**"), in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Le fornisce la seguente informativa riguardante il loro utilizzo.

Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento riguarda Suoi dati personali comprese immagini che la riprendono.

Il trattamento è strettamente correlato alla Sua candidatura al seminario *Relazionarsi al presente*, nell'ambito del progetto Aperto.

I dati comunicati e/o altrimenti acquisiti non rientrano nella categoria di dati particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e saranno trattati per:

- finalità strettamente connesse ad esigenze di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto; il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma importante per consentire l'analisi della Sua candidatura;
- finalità volte all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizione impartite dall'Autorità a ciò legittimata dalla legge. Il conferimento dei Suoi dati è, dunque, necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Inoltre, il trattamento delle sue immagini è finalizzato unicamente:

- A. alla pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione dell'attività in oggetto e di altri eventi/attività di carattere istituzionale della Fondazione;
- B. alla pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico;
- C. ad utilizzare, anche per mezzo di soggetti terzi all'uopo autorizzati, le immagini raccolte per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video, e materiale informativo della Fondazione relativo all'evento in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione.

Modalità per il trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei dipendenti e collaboratori di Fondazione ovvero di professionisti incaricati allo scopo, in tale caso nominati Responsabili del trattamento, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici e con misure di sicurezza adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati personali nel rispetto delle previsioni della normativa vigente.

Base giuridica del trattamento

Ai sensi della normativa vigente applicabile la base giuridica del trattamento dei suoi dati personali è costituita, a seconda dei casi, dall'adempimento ad obblighi di legge (art. 6 lett. c del Regolamento); dal rapporto contrattuale istaurato (art. 6 lett. b del Regolamento) e dal consenso liberamente e preventivamente prestato (art. 6 lett. a del Regolamento).

Data retention

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati non saranno conservati per periodi più lunghi rispetto a quelli indispensabili alla realizzazione delle finalità sopra indicate, salvo obblighi di legge. Nel caso di riprese video e di pubblicazione di foto in video e/o in volumi di interesse storico, le immagini saranno conservate a tempo indeterminato.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali, raccolti per le finalità sopra indicate, saranno conservati e trattati in modo lecito e secondo correttezza nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti dal Regolamento, dal personale e da collaboratori che svolgono operazioni o attività connesse, strumentali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo.

Le immagini raccolte potrebbero essere diffuse tramite il sito web della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), i Social Network, nonché su ogni canale di carattere giornalistico dove è presente il Titolare, tramite l'utilizzo e/o la trasmissione per mezzo di video nel corso di eventi futuri nonché tramite libri fotografici, video, campagne pubblicitarie e materiale informativo della Fondazione.

I dati personali verranno a conoscenza degli Addetti autorizzati al trattamento dipendenti della Fondazione nonché dei Responsabili del trattamento all'uopo incaricati.

Diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (artt. 15 e 16 Regolamento).

Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 ss. del Regolamento).

La informiamo, inoltre, che ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato a specifiche attività facoltative, fermo restando la liceità del trattamento eseguito antecedentemente alla revoca.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a: privacy@fondazioneartecrt.it

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT con sede legale in Torino, Via XX Settembre 31.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

dichiara di aver ricevuto e letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e sopra riportata ed esprime, attraverso la sottoscrizione in calce, il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali per le finalità di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto e per la durata precisati nell'informativa.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, **per la pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione del seminario in oggetto e di altri eventi di carattere istituzionale della Fondazione delle Sue immagini:**

do il consenso

nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

